l'Unità

Data 05-11-2007
Pagina 24
Foglio 1

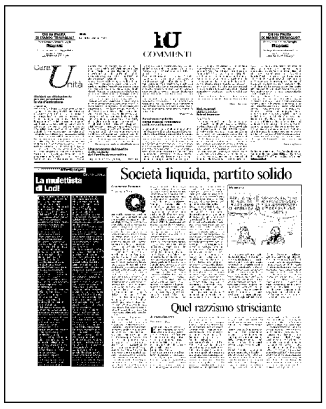
ATIPICIACHI

BRUNO UGOLINI

La mulettista di Lodi

Che cosa è il muletto? È una macchina con la quale sono chiamati a lavorare molti operai metalmeccanici. Non tutti sono capaci. E voi potete immaginare l'imbarazzo di Cristina, 27 anni, laureata in lingue, con l'uso parlato e scritto di tedesco e inglese, quando si è sentita proporre, appunto, un lavoro da "mulettista". Una mansione ai suoi occhi misteriosa, mai esperimentata. Può capitare anche questo quando ti presenti ad un'agenzia che procura lavoro e offre quel che c'è sul mercato. Un quadro di questo scambio tra domanda e offerta l'ho letto su un giornale della pianura padana, "Il cittadino" di Lodi.
I bravi redattori hanno condotto una breve inchiesta tra i dieci centri per l'impiego presenti nella zona. Hanno così scoperto che i cercatori di lavoro sono in gran numero extracomunitari dai 20 ai 60 anni. Le offerte vanno, appunto, dal mulettista, al magazziniere, al sistemista, all'addetto al pressaggio di polveri. Esistono poi anche possibilità di occupazione per gli impiegati in mansioni amministrative.
Cristina racconta come avesse spedito domande di assunzione personalmente alle aziende ma che erano rimaste senza risposta, così si era rivolta all'agenzia. Tutti sostenevano che trovavano molto interessante il suo curriculum ma che in giro c'erano proposte per "mulettisti", non per laureati in lingue. E anche collocare una segretaria in un ufficio della grande Milano pareva un'impresa impossibile. Alla fine è arrivato l'annuncio giusto, con un'azienda considerata seria e competente. E così Cristina, dopo sei mesi di lavoro interinale è stata assunta con contratto a tempo indeterminato.
Una vicenda finita bene che dimostra come alle volte sia possibile uscire dalla gabbia della precarietà. Malgrado questo raggiunto traguardo Cristina vive sempre in famiglia, non ha spiccato il volo. E se la prende con chi la potrebbe giudicare una "bambocciona" attaccata alle gonne della mamma. Come fa un impiegato normale, chiede, con 1100 Euro mensili a pagare un monolocale con mutuo a 600 euro al mese, senza contare le spese di condominio?
Un'altra storia a lieto fine, raccolta da "Il cittadino", è quella di Sabina, una ragazza che ha studiato per diventare interprete. Ha bussato alle porte delle agenzie interinali ma senza successo. Per cinque anni non è mai stata contattata. Allora si è data da fare da sola e alla fine ha trovato un lavoro nella grande Milano.
Diversa la sorte, infine, di Chiara che ha 26 anni. E' stata anche sfortunata. Le avevano, infatti, trovato un lavoro come segretaria nella città di Sondrio. Ha potuto provarlo solo per una settimana perché è caduta malata. Una volta guarita si è vista offrire un posto davvero a "mini-time". Avrebbe dovuto andare a fare la segretaria a Varese. Ma solo per tre giorni speciali: dal 29 al 31 dicembre. Un bel capodanno, ma lei non se l'è sentita e ha rifiutato. Così quelli dell'agenzia l'hanno cancellata forse pensando che avesse poca voglia di lavorare. Ed ora Chiara è giunta alla malinconica conclusione che se ti adatti a fare tutto "puoi trovare tante piccole occupazioni che comunque ti offrono la possibilità di campare".
Ma può essere questo un modello annaspante di società chiamata fluida, da difendere a tutti i costi?

http://ugolini.blogspot.com/



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.